Estate anomala, il Consorzio Valpolicella chiede alla Regione riduzione quota uva per Amarone

Data: 9 aprile 2014 | Autore: Federica Sterza



VERONA, 4 SETTEMBRE 2014– È tempo di tirar le somme di quella che è stata “un’estate anomala”, come la definisce il **Consorzio Tutela Vini Valpolicella** , che ha chiesto alla Regione Veneto di **abbassare le quote di uva**da destinare all’appassimento per la produzione di Amarone e Recioto dal**50%** al **35%**. [MORE]

Il Consorzio, nelle parole del **presidente Christian Marchesini,**riconosce che la decisione sia “forte e drastica”, ma spiega anche che si è “resa indispensabile dalla piovosità eccessiva e dall’insufficiente soleggiamento a luglio e agosto”. “La cernita” prosegue Marchesini, “è il momento in cui si scelgono le uve più belle per la produzione di Amarone e Recioto, e abbassando la percentuale dell’uva da cernita invogliamo i produttori a scegliere l’uva con la qualità migliore, garantendo standard elevati anche in una stagione climatica estremamente difficile”.

Il Presidente del Consorzio riconosce che sarà uno “sforzo di ridurre la redditività, un **sacrificio**per tutti i produttori, ma è uno sforzo che si compie nell’idea di garantire un futuro roseo alla denominazione: abbiamo concordemente ritenuto che questa fosse l’unica via per tutelare l’Amarone, nonostante le inevitabili ricadute in termini numerici per quanto riguarda le bottiglie che saranno immesse a tempo debito sul mercato”.

Federica Sterza

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/estate-anomala-il-consorzio-valpolicella-chiede-alla-regione-riduzione-quota-uva-per-amarone/70199